

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382144
ESC - Ente schedatore	S87
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paliotto
OGTT - Tipologia	a pannello scenografico
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	paliotto della Madonna protettrice di Messina

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	raffigurazione della Vergine in gloria che benedice la città di Messina
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	ME
PVCC - Comune	Messina
PVE - Diocesi	MESSINA - LIPARI - SANTA LUCIA DEL MELA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Museo Interdisciplinare Regionale di Messina
LDCU - Indirizzo	Viale della Libertà, 465
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Interdisciplinare Regionale di Messina
LDCS - Specifiche	livello secondo/comparto ex Filanda Mellinghoff

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	A48
---------------	-----

INVD - Data	1954
-------------	------

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2924
---------------	------

INVD - Data	1929
-------------	------

STI - STIMA	
-------------	--

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
----------------------------	---

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	15.564770
----------------------	-----------

GPDPY - Coordinata Y	38.217383
----------------------	-----------

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCT - Tipo	corpo edificio dove si trova il bene
-------------	--------------------------------------

GPCL - Quota s.l.m.	10
---------------------	----

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
------------------------------------	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
-------------------------------------	---

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
---	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Google earth pro
------------------------------	------------------

GPBT - Data	2020
-------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XVIII
---------------	-------

DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
---------------------------	--------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1715
-----------	------

DTSV - Validità	ca
-----------------	----

DTSF - A	1715
----------	------

DTSL - Validità	ca
-----------------	----

DTM - Motivazione cronologia	marchio
------------------------------	---------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
-------------------------------	---------

AUTR - Riferimento all'intervento	argentiere
-----------------------------------	------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	ignoto argentiere messinese
AUTA - Dati anagrafici	inesistenti
AUTH - Sigla per citazione	A48
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito messinese
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ a sbalzo
MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	rame/ doratura
MTC - Materia e tecnica	rame/ cesellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	105
MISN - Lunghezza	234
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il pregevole paliotto in argento e rame dorato presenta il marchio consolare di Messina con datazione 1715 ed una ricca stesura esecutiva di motivi decorativi settecenteschi. L'opera, di ignoto argentiere messinese, fu realizzata per ornamento di un altare della chiesa di San Paolo. La scenografica rappresentazione della protezione della Vergine Maria verso la città trova ampia letteratura nella devozione popolare messinese della Madonna della Lettera, legata al culto del Santo.
DESI - Codifica Iconclass	11F36
DESS - Indicazioni sul soggetto	Una cortina sorretta da paffuti angioletti si apre su una scena con la Madonna in gloria tra le nubi, attorniata da teste alate. La protettrice di Messina mostra la sua benevolenza ponendo una mano sul cuore ed estendendo l'altra verso un angelo con faretra, posto alla sua destra, che reca un cartiglio con l'iscrizione di benedizione e un cuore con mezzaluna. Tali segni rivelano l'amore di Maria verso la città. Alla sua sinistra è rappresentata la figura allegorica della Fede che sorregge un calice con l'ostia raggiata ed indica una donna inginocchiata che omaggia la Vergine di una corona di fiori. L'immagine femminile personifica Messina che manifesta la sua devozione alla Patrona, la quale si contrappone ad un'altra donna, l'Eresia, rappresentata sul lato opposto con fattezze di vecchia. Questa, terrorizzata dalla luce splendente del calice raggiato della Fede, volge lo sguardo e si morde le dita sovrastando una figura muliebre con una fiaccola riversa. Il

soggetto, oltre a manifestare una dichiarata devozione mariana, che secondo la tradizione messinese venera il nome di Maria con il titolo di Madonna della Lettera, si inserisce nella tematica della vittoria della religione sulla miscredenza, ampiamente riprodotta dagli artisti poiché richiesta dalla committenza ecclesiastica. Tra i personaggi serpeggia la veduta sul mare della città, con i monti frontali della Calabria, la falce dell'anfiteatro con caseggiati e con una imponente struttura architettonica adorna di colonne, forse idealmente identificabile con il Palazzo reale.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a intaglio
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	entro cartiglio
ISRI - Trascrizione	MARIA VIRGO MESSANENSIBUS SALUTE E DEI PATRI. s BENEDIC.one

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	di fabbrica
STMP - Posizione	in più punti
STMD - Descrizione	Stemma della città di Messina affiancato dalle lettere MS

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	AFG; GMC
STMP - Posizione	in più punti
STMD - Descrizione	Punzoni consolari: AFC (riferibile al saggiautore Antonio Frassica oppure Antonio Fucile o Andrea Franca). GMC (riferibile a Gaetano Martinez)

NSC - Notizie storico-critiche

Il paliotto, proveniente dalla chiesa di San Paolo, fu acquisito dal Museo a seguito del terremoto del 1908 per la distruzione dell'edificio sacro. L'opera è stata più volte punzonata con il marchio consolare della vidimazione costituito: dalle sigle GMC, AFC degli argentieri messinesi, dallo scudo crociato della bulla affiancato dal monogramma MS della città di Messina e dalla data 1715. Le iniziali GM e AF seguite ambedue dalla lettera C, che indica appositamente il ruolo di console, sono riferibili probabilmente ai saggiautori Antonio o Andrea Frassica e Gaetano Martines; non si rilevano invece quelle dell'autore. La ricca policromia dei preziosi materiali utilizzati, le caratteristiche stilistiche ed esecutive, così come le decorazioni dei motivi settecenteschi e la descrizione del soggetto rappresentato, fanno convergere l'attribuzione del manufatto ad un ignoto argentiere messinese attivo nel primo quarto del XVIII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione	
---------------------------	--

generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Museo Interdisciplinare Regionale di Messina
CDGI - Indirizzo	Viale della Libertà, 465
ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE	
ALNT - Tipo evento	esproprio
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	A48
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	Museo Nazionale/Museo Regionale di Messina
FNTT - Denominazione	Inventario Accascina
FNTD - Data	1954
FNTF - Foglio/Carta	inv.A48
FNTN - Nome archivio	Museo Interdisciplinare Regionale di Messina
FNTS - Posizione	inesistente
FNTI - Codice identificativo	A.48
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	Museo Nazionale di Messina
FNTT - Denominazione	vecchio inventario
FNTD - Data	1929
FNTF - Foglio/Carta	inv.2924
FNTN - Nome archivio	Museo Interdisciplinare Regionale di Messina
FNTS - Posizione	inesistente
FNTI - Codice identificativo	2924
BIL - Citazione completa	Arti decorative al Museo Regionale di Messina: gli argenti/a cura di Maria Pia Pavone Alajmo. Palermo: Regione siciliana, Assessorato dei beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione, 2001. (Quaderni dell'attività didattica del Museo regionale di Messina:10) pp. 63-64
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Larinà, Giuseppa
RSR - Referente scientifico	Giuliano Selima, Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Ruggeri, Irene

